

CAPITOLATO D'APPALTO

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO

C.I.G. N. 7944872BC5

STAZIONE APPALTANTE:

Denominazione: Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.)

Area di riferimento: Servizio Integrativo

Responsabile del procedimento: Responsabile del Servizio Integrativo A.S. Mirella Vallauri

Indirizzo: Corso Statuto, n. 13 – 12084 Mondovì (CN)

Stato: Italia

Codice fiscale/Partita IVA: 02536070044

Telefono: 0174 / 676283

Fax: 0174 / 676296

Sito web ufficiale: www.cssm-mondovi.it

E-mail: cssm@cssm-mondovi.it

Posta elettronica certificata: cssm.mondovi.cn@legalmail.it

Codice NUTS: ITC16

ART. 1
OGGETTO

Il presente capitolato disciplina la gestione del servizio di Assistenza alla Comunicazione in ambito scolastico ed extrascolastico, di competenza della Stazione Appaltante, Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese, di seguito denominato C.S.S.M.

Il servizio è attualmente gestito in forma esternalizzata.

CPV 85310000-5 Servizi di assistenza sociale.

ART. 2
AMBITO TERRITORIALE

Il servizio è rivolto agli utenti residenti nei 28 Comuni che costituiscono il C.S.S.M.: Mondovì, Carrù, Bastia Mondovì, Clavesana, Magliano Alpi, Piozzo, Rocca de' Baldi, Dogliani, Belvedere Langhe, Farigliano, Bonvicino, Somano, Lequio Tanaro, San Michele Mondovì, Briaglia, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato, Roburent, Torre Mondovì, Vicoforte, Villanova Mondovì, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero Vasco, Pianfei e Roccaforte Mondovì.

Su richiesta del C.S.S.M., il Servizio potrà essere esteso ad utenti residenti in Comuni diversi da quelli dall'attuale bacino territoriale consortile per i quali il C.S.S.M. debba garantire le prestazioni.

ART. 3
DESTINATARI

Il servizio è rivolto a persone con disabilità sensoriale, minori e adulti, che necessitano di interventi educativi specialistici mirati al superamento di barriere comunicative.

Nello specifico, il servizio è rivolto ad alunni audiolesi e non vedenti frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, presumibilmente pari a 15 per l'anno scolastico 2019/2020. Detto numero è da intendersi come indicativo in quanto potrà, in corso dell'appalto, essere soggetto a variazioni.

ART. 4
DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONI

Il servizio decorrerà dalla data di avvio del servizio, presumibilmente nel mese di settembre 2019, e fino al 31.08.2020.

Il Consorzio si riserva, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel periodo di validità del contratto principale, di affidare la prosecuzione del servizio per un periodo ulteriore di dodici mesi, anche attraverso più affidamenti, alle medesime condizioni contrattuali, previo rinnovo dei finanziamenti regionali.

Negli stessi termini potranno essere affidati servizi aggiuntivi e complementari così come definiti al successivo art. 7.

E' escluso il rinnovo tacito. Rimane obbligo per l'Aggiudicatario, alla scadenza del contratto e ove richiesto dall'Ente, di proseguire nell'espletamento del servizio appaltato, alle medesime o più favorevoli condizioni contrattuali, per un periodo ulteriore, della durata massima di dodici mesi, onde consentire al C.S.S.M. di procedere ad una nuova aggiudicazione, ovvero, in caso di risoluzione anticipata, senza poter pretendere compensi od indennizzi oltre quelli spettanti in applicazione del presente disciplinare.

L'Aggiudicatario deve rendersi disponibile a iniziare il servizio a seguito dell'approvazione della proposta di aggiudicazione, anche in pendenza della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 5
DIMENSIONE PRESUMIBILE DEL SERVIZIO

Il monte ore complessivo relativo al periodo settembre 2019 – agosto 2020 è stimato in 3190 ore totali.

Ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel periodo di validità del contratto principale, potranno essere affidati servizi analoghi a quelli del contratto, così come descritti al successivo art. 7, per un

ulteriore monte ore complessivo stimato di 2065 ore.

Il monte ore complessivo relativo all'eventuale estensione contrattuale per il periodo settembre 2020 – agosto 2021 è stimato in 3190 ore totali, oltre ad eventuali ulteriori 2065 ore per l'affidamento di servizi analoghi.

I suddetti monte ore definiscono il numero massimo di ore che il C.S.S.M. richiede per l'espletamento del servizio. Si precisa tuttavia che la Stazione Appaltante riconoscerà e liquiderà all'Appaltatore solo le prestazioni effettivamente erogate.

ART. 6

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E FINALITÀ

Il servizio di Assistenza alla Comunicazione per alunni con disabilità sensoriale prevede la realizzazione di interventi di carattere educativo, da realizzarsi nella scuola e in ambito extrascolastico, centrati sulla relazione interpersonale, su strategie comunicative, sull'interazione con la famiglia, con la scuola, con i servizi socio-sanitari.

Il servizio dovrà tener conto, in primo luogo, dei bisogni dell'alunno e degli obiettivi stabiliti nel P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato). In particolare il modello d'intervento attuato nei confronti dei disabili sensoriali è caratterizzato da un approccio di tipo globale che include tre aree specifiche:

1. Area dell'autonomia, prima fra tutte quella linguistico-comunicativa;
2. Area dello sviluppo cognitivo e relazionale, dell'apprendimento e dell'integrazione;
3. Connessione con i servizi territoriali.

Il servizio è volto a garantire il diritto allo studio facilitando il percorso formativo didattico; viene inteso come supporto integrato a quello offerto dalla scuola mediante l'insegnante curricolare, l'insegnante di sostegno e l'assistente alle autonomie. Ha come finalità quelle di:

- Abbattere ogni sorta di barriera della comunicazione per favorire un percorso di integrazione mediante l'attivazione di adeguati processi comunicativi;
- Agevolare la trasmissione dei contenuti didattici ai fini del successo formativo degli alunni, anche durante le verifiche di apprendimento e gli esami, previo riscontro delle ore a disposizione;
- Favorire la socializzazione, l'ottimale inserimento e la partecipazione alla vita scolastica e sociale al fine di limitare ogni forma di isolamento e di emarginazione;
- Garantire interventi globali di sviluppo dell'autonomia attraverso il lavoro educativo individuale, anche al di fuori del contesto scolastico e il lavoro di rete.

L'intervento extrascolastico territoriale potrà essere realizzato nei luoghi ritenuti idonei per il raggiungimento degli obiettivi contemplati dal P.E.I. (domicilio, biblioteca, centri di aggregazione giovanile, centri diurni, ...).

ART. 7

SERVIZI AGGIUNTIVI

I servizi educativi aggiuntivi complementari agli interventi e alle prestazioni offerte, da realizzarsi sul territorio, al domicilio dell'utente e/o in contesti adeguati ed idonei all'espletamento di attività a favore di disabili sensoriali pluriminorati minori e adulti, hanno la finalità di:

- Migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità sensoriale attraverso la gestione di interventi orientati all'acquisizione di corrette modalità comunicative e allo sviluppo cognitivo-relazionale;
- Offrire un qualificato sostegno alla famiglia, considerato il livello di complessità nella gestione quotidiana;
- Tendere ad integrare la persona con gravi difficoltà nel contesto sociale di appartenenza.

Trattasi di servizi che dovranno essere svolti solo qualora si verifichino le condizioni di tipo economico-finanziario, nonché gli indirizzi programmatici che consentano la messa in atto di progetti specifici nel settore della disabilità sensoriale.

I servizi educativi aggiuntivi territoriali saranno affidati sulla base dei prezzi orari proposti in sede di gara e saranno contenuti nel valore massimo dell'appalto indicato nel Disciplinare di gara.

ART. 8

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I bisogni e relative progettualità sono valutate e validate dalla competente commissione U.M.V.D., ai sensi di specifiche convenzioni tra EE.GG. e ASL CN1 in applicazione dei L.E.A. regionali dell'area socio-sanitaria.

Le richieste per il servizio di assistenza alla comunicazione e per il servizio educativo a favore di disabili sensoriali dovranno pervenire alla U.M.V.D. che disporrà il numero di ore settimanali necessarie ad ogni alunno, nonché le ore per le attività educative, sulla base di criteri di priorità definiti e delle risorse disponibili. Dovrà essere redatto un progetto d'intervento predisposto dal Servizio Sociale in accordo con il Servizio di N.P.I. dell'ASL o dei Servizi Sanitari specialistici e, per i casi di pertinenza, con gli Istituti Scolastici.

Per la presa in carico il C.S.S.M. terrà conto:

- Del riconoscimento dell'handicap ai sensi della L.104/92;
- Dell'accertamento della disabilità sensoriale, che dovrà essere certificata ai sensi della Legge 102/2009, della Legge 381/70 e ss. mm. ii. per quanto riguarda i sordi e ai sensi delle Leggi 66/62 e 382/70 per quanto riguarda i ciechi o gli ipovedenti gravi, dalle competenti Commissioni per l'accertamento degli stati di invalidità civile, del sordomutismo e delle condizioni visive;
- Della classificazione della disabilità ai sensi della L.284/97.

ART. 9

ORARIO DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza alla comunicazione in ambito scolastico dovrà essere garantito, di norma dal lunedì al sabato, secondo l'orario settimanale previsto dal calendario scolastico, su indicazione del dirigente didattico (o suo delegato).

Gli interventi educativi extrascolastici saranno articolati, di norma, dal lunedì al venerdì, indicativamente nella fascia oraria compresa tra le ore 8,30 e le ore 19,30 sulla base del progetto individuale, tenendo presente che nel periodo scolastico gli interventi dovranno essere prevalentemente attuati in orario pomeridiano.

L'erogazione del servizio, di norma, non viene effettuata nei giorni festivi e prefestivi; è prevista la possibilità di estensione degli interventi in giornate e fasce orarie diverse, se contemplate nel progetto stesso.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E DOCUMENTAZIONE

L'Aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività, dovrà trasmettere al Responsabile del Servizio Integrativo del C.S.S.M. l'elenco del personale assegnato alla realizzazione del servizio, corredato da curriculum vitae contenente i titoli professionali e l'esperienza lavorativa nel settore specifico della disabilità sensoriale.

L'Aggiudicatario dovrà altresì trasmettere:

- un **prospetto dettagliato relativo alle prestazioni orarie effettuate mensilmente da ogni operatore**, entro il giorno 5 del mese successivo, differenziandole in "ore a diretto contatto con l'utenza" e "ore di lavoro per l'utenza" (riunioni e coordinamento);
- i **Progetti Educativi Individualizzati**, entro il primi due mesi dall'avvio del servizio, e le verifiche entro il termine dell'anno scolastico;
- una **relazione sintetica in merito all'andamento del servizio**, a cadenza semestrale, e una **relazione finale** sul servizio erogato.

L'Aggiudicatario si impegna a:

- svolgere le prestazioni inerenti il servizio di cui all'art. 1 con autonomia organizzativa, raccordandosi costantemente con il committente;
- garantire la continuità, l'efficacia e l'efficienza del servizio;
- individuare un coordinatore del servizio;
- individuare il personale da assegnare al servizio in relazione alle caratteristiche ed ai bisogni di ciascun alunno/utente;
- garantire l'attività di aggiornamento, la formazione professionale e la supervisione dei propri operatori nel corso dell'attività;

- realizzare, ove richiesto, attività integrative (interventi anche durante viaggi d'istruzione, visite guidate, esami..), debitamente e preventivamente convenute, che rientrano nel monte ore complessivo previsto e senza oneri aggiuntivi in capo al C.S.S.M..

L'Aggiudicatario è tenuto ad informare tempestivamente il Responsabile del Servizio Integrativo del C.S.S.M. circa eventuali problemi e/o difficoltà riguardanti lo svolgimento del Servizio.

ART. 11 PERSONALE

Il personale impiegato nel servizio dovrà possedere i seguenti requisiti:

- diploma di Educatore Professionale o Laurea in Scienze della Formazione indirizzo educatore professionale o titolo equipollente. In deroga a quanto sopra è ammesso l'impiego, fino al limite massimo del 60% del personale necessario, di operatori in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ed esperienza, da documentarsi nei rispettivi curricula, non inferiore a dodici mesi nel triennio antecedente l'espletamento della presente procedura;
- competenza formativa documentata nella lingua Italiana dei Segni (LIS), nelle tecniche di Comunicazione Alternativa Aumentativa (CAA), nell'alfabeto Braille;
- patente di guida.

L'operatore assegnato a ciascun alunno/utente avrà il compito di:

- progettare ed applicare tecniche metodologiche idonee per l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, anche attraverso la predisposizione del materiale didattico;
- avviare gli alunni, se necessario, all'uso di strumenti tiflotecnici ed informatici;
- favorire l'acquisizione di percorsi di autonomia;
- mantenere forme di collaborazione con l'istituzione scolastica e gli operatori sanitari e socio assistenziali;
- prevedere attività di integrazione sociale;
- coinvolgere la famiglia nel progetto di lavoro;
- promuovere l'attivazione delle reti territoriali.

Nel caso in cui il progetto lo preveda dovrà accompagnare l'utente nelle sedi di realizzazione dell'intervento anche utilizzando la propria auto.

Qualsiasi altra attività non rientrante in quelle descritte deve essere concordata con il C.S.S.M.

Il Servizio dovrà essere coordinato da una figura professionalmente competente in campo educativo ed organizzativo in possesso dei seguenti titoli di studio e/o qualifica:

- diploma di Educatore Professionale o Laurea/Diploma di Laurea in: Psicologia o Pedagogia o Scienze dell'Educazione o Scienze della Formazione.

Il Coordinatore dovrà:

- strutturare gli interventi per ogni singola scuola e per ogni progetto individualizzato;
- organizzare il personale assegnato al servizio in oggetto e rispondere in modo adeguato alle richieste formulate dai servizi e dalle famiglie;
- garantire la continuità del rapporto già esistente tra i singoli operatori e gli utenti, previo accertamento della reciproca accettazione famiglia-operatore-alunno/utente;
- programmare momenti di verifica per ogni singolo alunno/utente con i servizi coinvolti nel progetto e la famiglia;
- realizzare un monitoraggio operativo sistematico;
- provvedere alla sostituzione per le ferie ed eventuali malattie che si protraggano per più di una settimana continuativa, comunicando tempestivamente l'aggiornamento degli elenchi del personale;
- curare i rapporti con le famiglie, le scuole, con gli operatori del C.S.S.M., dell'A.S.L. e dei Servizi Sanitari Specialistici coinvolti;

L'Aggiudicatario dovrà applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché gli accordi integrativi locali vigenti riguardanti il trattamento economico e normativo. Si impegna ad osservare tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di Servizi Sociali e Scolastici e tutte le norme antinfortunistiche in conformità alle prescrizioni di legge.

Al fine di favorire la necessaria continuità del Servizio, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare, in via prioritaria, il personale già precedentemente impiegato per lo svolgimento dello stesso, fatta salva la comprovata indisponibilità del personale interessato ad accettare il nuovo incarico.

Nessun rapporto di impiego verrà ad instaurarsi tra il C.S.S.M. e l'Aggiudicatario addetto all'espletamento delle prestazioni inerenti il servizio di cui trattasi, pertanto il C.S.S.M. risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Aggiudicatario ed i propri dipendenti.

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere per tutta la durata dell'appalto gli operatori inizialmente indicati, fatto salvo casi di forza maggiore e indipendenti dalla volontà dello stesso. In presenza di tale condizione dovrà garantire la continuità del servizio sostituendo entro una settimana gli operatori con altro personale in possesso degli stessi requisiti.

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà produrre certificazione attestante che gli operatori che verranno individuati non hanno riportato nessuna condanna per i reati di cui all'art. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 609 undecies e 643 del Codice Penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori e con soggetti fragili.

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 25 bis del D.P.R. 14/11/2002, n.313, dovrà richiedere per il personale che impiegherà per la realizzazione del servizio in argomento, il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'art. 25 del medesimo D.P.R.

Il personale dovrà garantire riservatezza assoluta in relazione a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con gli utenti potendo discutere le problematiche individuali esclusivamente con gli operatori dei Servizi Socio-Sanitari coinvolti nei progetti.

Al personale è inoltre fatto divieto di accettare qualsivoglia forma di compenso da parte degli utenti in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza del presente articolo dà facoltà all'Ente, con richiesta opportunamente motivata, di esigere l'allontanamento del personale.

ART. 12

CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il costo del servizio si intende riferito alle ore lavoro prestate a diretto contatto con l'utente; comprende tutte le spese, nessuna esclusa, che l'Aggiudicatario deve sostenere per le attività di supporto quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- riunioni con i servizi socio sanitari e scolastici;
- ore di eventuale compresenza del personale, dovute a conoscenza dell'utente;
- attività di formazione e di aggiornamento del personale;
- attività di coordinamento e di supervisione del personale;
- tempi di spostamento degli operatori per la realizzazione degli interventi;
- spese di spostamento del personale (autovetture, rimborsi per trasferimenti);
- assicurazioni, compresa la Kasko, per le autovetture dei dipendenti/soci lavoratori;
- trasporto degli utenti per eventuali attività previste nel piano individuale;
- abbigliamento e dispositivi di protezione individuale del personale;
- materiale di consumo;
- oneri aziendali;
- indennità varie dovute al personale.

L'Appaltatore dovrà provvedere anche alla fornitura del materiale educativo necessario allo svolgimento delle attività.

Sono altresì a totale carico dell'Appaltatore gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti le attività svolte.

Mondovì, lì 26.06.2019

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTEGRATIVO

A.S. Mirella VALLAURI

Firmato in originale